

Covid, si piega la curva dei decessi In discesa del 16% in sette giorni

Inumeri. L'indice di contagio è sceso allo 0,70. Il tasso di positività è al 10%
I nuovi casi nelle ultime 24 ore sono 57.890. Giù ricoveri e terapie intensive

ENRICA BATTIFOGLIA
ROMA

Anche la curva dei decessi comincia lentamente a piegarsi, come non accadeva ormai da tre mesi, e l'indice di contagio è sceso allo 0,70, secondo i calcoli del sito CovidStat, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: sono questi i nuovi dati positivi sull'evoluzione dell'epidemia di Covid-19 in Italia, e si sommano al progressivo calo osservato nelle ultime settimane nel numero dei casi e in quello dei ricoveri, sia nei reparti ordinari sia nelle terapie intensive.

Numeri che però continuano a essere decisamente alti, come indica l'aggiornamento quotidiano del ministero della Salute.

I contagi

I nuovi casi in 24 ore sono stati 57.890, un numero confrontabile ai 59.749 del giorno prima, e sono stati individuati con 538.131 test, fra molecolari e antigenici rapidi, contro i 555.080 del giorno prima.

Di conseguenza il tasso di positività è al 10,7%, stabile ormai da almeno dieci giorni. È infatti dal 7 febbraio che è intorno al 10%, osserva il fisico Daniele Pedrini, coordinatore del sito CovidStat.

È una stabilità che conforta e che va oltre il fatto che, con i casi, si sta riducendo anche il

numero dei tamponi. Quest'ultimo dato emerge, per esempio, dal monitoraggio della

Fondazione Gimbe relativo al periodo 9-15 febbraio.

I ricoveri

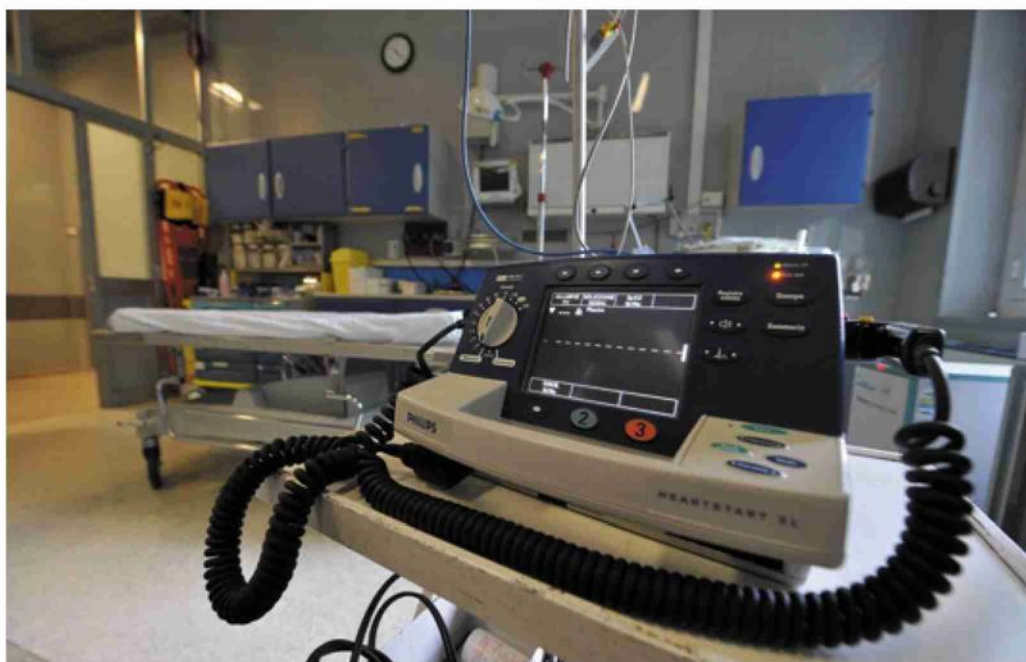
Per quanto riguarda i ricoveri, i dati del ministero della Salute indicano che quelli nelle terapie intensive sono complessivamente 1.037, ossia 36 in meno in 24 ore nel saldo tra entrate e uscite, e gli ingressi giornalieri sono stati 71.

Nei reparti ordinari i ricoverati sono complessivamente 14.562, ovvero 565 in meno in 24 ore. Sui ricoveri, il monitoraggio della Fondazione Gimbe indica che dal 9 al 15 febbraio si è registrato un calo del 14,9% di quelli in area medica e un calo del 18,7% nelle terapie intensive.

I decessi segnalati dal ministero della Salute sono 320 nel-

le ultime 24 ore, ma bisogna considerare che 27 sono ricongregati; di conseguenza il numero reale è 293, contro i 278 del giorno prima.

Dopo tre mesi, questa è la prima settimana in cui si rileva un calo della mortalità, rileva nel suo rapporto l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica. Il dato si attestava a 3,7 decessi ogni 100.000 abitanti nella settimana dal 2 all'8 febbraio, ed è sceso a 3,0 decessi ogni 100.000 abitanti nella settimana tra il 9 e il 15 febbraio. Anche l'analisi della Fondazione Gimbe rileva il calo dei decessi, quantificato nel 16% in meno in 7 giorni.



Una terapia intensiva vuota ANSA



Peso:34%